



CONFEDERAZIONE SINDACALE AUTONOMA DI POLIZIA – SEGRETERIA GENERALE

Comunicato del 13 gennaio 2020

Un giubbotto antiproiettile salva la vita all’inviato di Striscia la notizia: ma l’Amministrazione continua a negarlo a chi opera nel controllo del territorio.

Il sindacato di polizia Consap esprime solidarietà alla troupe di “Striscia la notizia” che a Monza ha subito un’aggressione per il suo impegno nel denunciare le piazze di spaccio della città italiane. Quanto accaduto al giornalista Vittorio Brumotti ed alla sua troupe però rafforza la nostra richiesta che tutto il personale di polizia impegnato nel controllo del territorio sia dotato al più presto di giubbotto antiproiettile sottocamicia da poter indossare per l’intero turno di servizio.

Infatti sulla base di una circolare del 2014, che abbiamo chiesto di bypassare chiedendo anche l’intervento del Capo della Polizia, che siamo sicuri accoglierà la richiesta – spiega il Segretario Generale della Consap Cesario Bortone – questo ausilio di sicurezza passiva è destinato solo ai reparti investigativi ed ai servizi di scorta escludendo il personale dei reparti volanti e delle autoradio dei commissariati.

Eppure solo grazie all’aver indossato preventivamente un giubbotto leggero ha salvato la vita all’inviato di Striscia la notizia, ed allora ci chiediamo se questo ennesimo gravissimo episodio riuscirà a far comprendere alle burocrazie ministeriali che quella scellerata circolare è inaccettabile e che non si può continuare ad ignorare la nostra richiesta.

“L’auspicio è che fra i tanti meriti dell’azione di denuncia pubblica del tg satirico di canale 5 si possa aggiungere anche quello di aver sensibilizzato definitivamente il Ministero dell’Interno a distribuire in maniera massiva e rapida i gap sottocamicia a tutti i poliziotti, prima che accada l’irreparabile” conclude Bortone.

UFFICIO STAMPA CONSAP